

**ROUTER E NAS CON FUNZIONI
DI CLOUD PERSONALE**

D-Link Dir 845L e D-Link DNS 320LW



€ 139
D-Link Dir 845L

€ 99
D-Link DNS 320LW
dlink.it

SPECIFICHE

D-Link Dir 845L

Wi-Fi: 802.11n/g/b dual-band (2,4 e 5 GHz);
connessioni: 4 porte Gigabit Ethernet, 1 Usb 2.0;
sicurezza: WPA e WPA2;
Wi-Fi Protected Setup (WPS) - PIN/PBC;
funzionalità: rete Guest, accesso ai file via web, supporto UPnP



SPECIFICHE

D-Link DNS 320LW

Connessioni:
1 porta Gigabit Ethernet, 1 porta USB 2.0, 2 connettori SATA II per dischi da 3,5";
gestione dischi: RAID: standard, JBOD, RAID 0, RAID 1 (auto/manual rebuild), funzioni SMART;
Scandisk ; servizi: UPnP Media server, iTunesTM server, FTP server, USB Print server, client BitTorrent, backup programmati, Apple Time Machine, Usb one-touch backup



Gia aprendo la scatola del Cloud Gigabit Router N600 Dir 845, la prima cosa che salta all'occhio è sicuramente l'originale forma a barattolo. Nell'estrarlo, si è invece stupiti dalla sua leggerezza rispetto all'ingombro. La forma, oltre che avere motivazioni estetiche, è dettata anche dall'esigenza di disporre le sei

antenne multi direzionali che – a detta di D-Link – sono in grado di rilevare la posizione dei dispositivi collegati e "dirigere" la trasmissione in modo da rendere ottimali copertura e velocità di collegamento. Il tutto potendo anche contare su due bande di trasmissione, 2,4 e 5 GHz, che possono essere usate in modo indipendente. Il consiglio è di usare i 2,4 GHz per pc, smartphone e dispositivi che fanno download di file, lasciando i 5 GHz liberi per le applicazioni di streaming video, smart tv, set-top-box e console di gioco online.

Sul retro del "barattolo" troviamo un gradito interruttore per l'alimentazione (molti router recenti sono sprovvisti, obbligando l'utente a staccare ogni volta che si vuole riavviare il router o spegnerlo durante la notte o quando si è assenti). Sopra allo switch, la porta di rete per collegarsi al modem e quattro porte Gigabit Ethernet per pc o dispositivi fissi. Ancor più sopra, il tasto per la configurazione assistita Wps e una porta Usb per il

collegamento di hard disk, chiavette o stampanti da condividere in rete. Il router viene fornito con password Wi-Fi attive e indicate su una scheda di configurazione presente nella confezione. Aprendo la pagina di configurazione in un browser viene attivata una procedura guidata che permette di impostare i nomi della rete e le password Wi-Fi per entrambe le reti (2,4 e 5 GHz), la password di amministrazione del router (con captcha opzionale). Verificato il collegamento a Internet, viene proposta la registrazione presso il servizio mydlink, vero valore aggiunto di questa soluzione. Si tratta di un servizio online ispirato al tanto in voga concetto di "cloud" che permette di gestire la propria rete e tutti i dispositivi collegati da una pagina web o da un'app per iOS e Android. Anche da remoto è quindi possibile accedere ai dati contenuti in un Nas (si veda più avanti), vedere in tempo reale lo streaming video di una webcam, verificare tentativi di intrusione nella rete, vedere i pc collegati e gli ultimi indirizzi di rete visitati da essi. Questa funzione andrebbe utilizzata solo con figli minorenni, ed è bene avvisare gli altri

utenti della rete di questa possibilità potenzialmente lesiva della privacy. Ovviamente il router può essere gestito anche senza l'app per smartphone o il servizio mydlink cloud, accedendo all'interfaccia di configurazione e gestione con un comune browser. L'interfaccia è completa e mostra una grande quantità di funzioni, che vanno dalla gestione completa dei servizi da esporre attraverso Nat alle opzioni di sicurezza basate sull'identificazione dei client, alla possibilità di configurare servizi di dns dinamici. Vista la ricchezza di funzioni, questo ambiente è però decisamente meno semplice da utilizzare rispetto alle opzioni gestite attraverso mydlink.

Il Nas D-Link ShareCenter

Proprio per testare le funzionalità di gestione cloud offerte da mydlink Cloud, abbiamo deciso di provare il router insieme a un altro dispositivo compatibile, il Nas D-Link ShareCenter 2-Bay Cloud Network Storage Enclosure. Come il nome lascia intendere, si tratta di un Nas che può ospitare due hard disk Sata, che non sono però forniti con il prodotto ma da acquistare a parte.

**D-Link Dir 845L Cloud
Gigabit Router N600
con SmartBeam Technology**



D-Link ShareCenter DNS 320LW 2 Bay Cloud Network Storage Enclosure

Disponibile in bianco o nero, che meglio si abbina al router N600 visto sopra, l'involucro si apre per ospitare i due dischi senza bisogno di alcun cavo. Nella confezione sono inserite due maniglie da avvitare ai dischi per poterli estrarre in seguito. Consigliamo di non saltare questo passaggio, visto che gli spazi di manovra sono ridottissimi e potrebbe non essere semplice afferrare gli hard disk. Oltre alle tradizionali e scontate funzioni di condivisione dei file su rete locale o ftp, lo ShareCenter dispone di alcune "applicazioni". Si va da due distinti download manager per scaricare file senza passare dal computer su protocolli ftp/http oppure BitTorrent, un'app per effettuare backup remoti, una per i backup dei pc locali (che supporta anche il sistema Time Machine di Apple), un browser web per file e fotografie e un'app che si connette al servizio di cloud storage Amazon S3. Per accedere ai contenuti del Nas e gestirlo nel suo complesso non si usa l'app mydlink, ma ne esiste una specifica, anch'essa per smartphone e tablet iOS o Android e chiamata mydlink Access-NAS. L'app ha

interfaccia e aspetto simile all'app per gestire il router: nella prima schermata mostra un elenco dei dispositivi registrati sul servizio (o meglio: i dispositivi D-Link collegati a un router registrato, perché non è necessario inserire le impostazioni di accesso nel Nas). Toccando uno dei dispositivi, viene presentata la lista dei file e delle cartelle. L'app permette di visualizzare foto, anche come slideshow, video in streaming e anche di riprodurre la musica che si trova archiviata nel Nas. Una comoda funzione di ricerca permette di ritrovare al volo i file per nome. È anche possibile scaricare i file nel dispositivo portatile per accedervi offline attraverso un'icona che mostra i file suddivisi in Foto, Musica, Video e Documenti. I file Pdf o Microsoft Office vengono visualizzati direttamente, ma come tutti gli altri file possono essere aperti con le app per smartphone o tablet compatibili installate sul dispositivo (comando "Apri in..."). Mydlink Access-NAS supporta anche lo streaming AirPlay e la stampa di documenti con AirPrint.

Oltre all'accesso ai file, dall'app è possibile anche monitorare il funzionamento dell'apparecchio e vedere lo stato dei dischi. Molto utile poi è la possibilità di caricare sul Nas le foto e i video che si trovano nel rullino di iPhone. Si potrà quindi fare un backup delle foto e dei video di viaggio senza doversi portare appresso un pc. ■

GIUDIZIO

In definitiva, l'approccio del servizio mydlink permette di creare e gestire una cloud privata di servizi accessibile sempre e ovunque, saltando i difficili passaggi di configurazione di una rete locale, con gestione degli instradamenti, utilizzo di servizi di dns dinamico e tutti gli altri aspetti tecnici. Le app per smartphone e tablet funzionano bene e possono essere usate in tutta semplicità anche dai membri della famiglia meno avvezzi alla tecnologia. Forse avremmo preferito un'app unica invece di suddividere le diverse funzioni tra più applicazioni (ne esiste anche una terza per utilizzare il Nas ShareCenter in assenza di un cloud router D-Link).



L'APP MYDLINK LITE permette di controllare lo stato della rete, dei client collegati e gli eventi relativi alla sicurezza o al controllo delle webcam compatibili collegate in rete. È disponibile per smartphone e tablet Android o iOS ed è gratuita nella versione per smartphone, mentre la versione specifica per iPad mydlink+ costa 89 centesimi.